

BASKET FEMMINILE

Colpo di scena in serie A2
Malcontento in casa biancoblù

Caso tamponi, contro Crema l'Alpo si rifiuta di giocare

Le veronesi arrivano al PalaCremonesi ma chiedono la documentazione più recente dei test anti-Covid. Per il club di casa invece erano validi gli esami pre Coppa. Ora la Federazione dovrà dare il «verdetto»

di TOMMASO GIPPONI

CREMA Una vera e propria beffa, nel più classico dei pasticci all'italiana. La partitissima Crema-Alpo Villafranca, big match che avrebbe dovuto inaugurare il campionato di serie A2 non si è disputata. La formazione veronese infatti si è rifiutata di scendere in campo. All'origine della decisione la richiesta, non soddisfatta, da parte della società ospite di vedere una documentazione completa di tamponi anti-Covid effettuati come da protocollo entro i 5 giorni dallo svolgimento della gara. Che Crema non aveva, ma non certo per dolo. Secondo la società biancoblù infatti erano da considerarsi validi quelli effettuati, e tutti negativi, prima della Final Eight di Coppa Italia, come anche confermato dalla Lega Basket Femminile, in quanto trattavasi comunque di competizione ufficiale.

Da qui una diatriba sull'interpretazione del protocollo. Che dice chiaramente che le squadre sono tenute ad effettuare un test entro 5 giorni prima del primo impegno ufficiale. Qui nasce il grande problema di interpretazione, se la Coppa Italia potesse essere considerata come la prima manifestazione ufficiale (è comunque un torneo della Fip) oppure no. Ma se così non fosse, allora davvero tutte le società avrebbero dovuto sottoporsi a un nuovo giro di tamponi, ravvicinatissimo rispetto al precedente. La decisione spetterà agli organi federali ma sarà comunque decisiva. Tutte le altre sei squadre impegnate in Coppa: Moncalieri, Carugate, Faenza, La Spezia, Umbertide e Cus Cagliari sono scese in campo. Da un primo giro di chiamate sembra che nessuna abbia rifiutato il tampone dopo la Coppa, esattamente come Crema. Se la Federazione darà quindi ragione ad Alpo potrebbero pericolosamente aprirsi diversi scenari di ricorsi di squadre che al primo turno hanno perso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET A 2 FEMM.

RISULTATI

Carugate - Libertas	50-65
Castelnuovo - San Giorgio	59-63
Edelweiss - Sarcedo	46-53
Sanga Milano - Club Bolzano	72-74
Schiavon - Moncalieri	55-69
Team Crema - Alpo	rinv.
Vicenza - Lupe S Martino	63-48

CLASSIFICA

Libertas	2	1	1	0	65	50
Vicenza	2	1	1	0	63	48
Moncalieri	2	1	1	0	69	55
Sarcedo	2	1	1	0	53	46
San Giorgio	2	1	1	0	63	59
Club Bolzano	2	1	1	0	74	72
Alpo	0	0	0	0	0	0
Team Crema	0	0	0	0	0	0
Sanga Milano	0	1	0	1	72	74
Castelnuovo	0	1	0	1	59	63
Edelweiss	0	1	0	1	46	53
Schiavon	0	1	0	1	55	69
Carugate	0	1	0	1	50	65
Lupe S Martino	0	1	0	1	48	63

PROSSIMO TURNO

Alpo - Castelnuovo
Club Bolzano - Carugate
Libertas - Schiavon
Lupe S Martino - Edelweiss
Moncalieri - Sanga Milano
San Giorgio - Team Crema
Sarcedo - Vicenza



Giocatrici e staff tecnico del Team Crema a bordo campo al PalaCremonesi, l'Alpo si è rifiutata di giocare sollevando il «caso tamponi»

Le interviste Manclossi deluso

Mezzadra: «Altri team, nella nostra situazione, hanno giocato»

CREMA Ovviamente c'è malcontento in casa Basket Team Crema, e non potrebbe essere altrimenti, per una situazione che ha preso davvero alla sprovvista tutti. «Siccome la Coppa Italia era una competizione ufficiale - dichiara il presidente biancoblù **Paolo Manclossi** - le partecipanti erano tenute ad effettuare gli esami e avevano valore anche poi per il campionato, proprio per evitare di rifarli così a breve distanza. Così han fatto tutte, tranne Alpo evidentemente. Noi abbiamo la coscienza a posto. Ora attendiamo le decisioni federali. Noi sicuramente siamo in buona fede, come credo

anche le nostre avversarie. Evidentemente ci sono state delle interpretazioni diverse». Più diretto il ds biancoblù **Marco Mezzadra**. «Alpo dichiara che ci siamo rifiutati di esibire tamponi e sierologici che avremmo dovuto fornire. La norma dice che siamo obbligati a sostenere i test 5 giorni prima di una competizione ufficiale, e secondo noi era la Coppa Italia, così come confermato dal presidente di Lega Protani. Anche Carugate, La Spezia e Moncalieri non hanno effettuato tamponi e sono scese tutte in campo. È successo anche in A1 a Lucca e San Martino non

lo hanno rifatto dopo la Supercoppa. Quindi abbiamo sbagliato tutti a interpretare la norma o ha sbagliato Alpo? Perché la prima cosa che hanno chiesto appena scesi dal pultmann è stata questa? A Moncalieri nessuno ci aveva chiesto nulla. Non voglio collegare questo al fatto che Dell'Olio fosse fuori per infortunio. Si aprono ora diversi scenari. Se abbiamo ragione noi vinceremo 20-0 a tavolino, se ha ragione Alpo allora oltre a sconfiggere il direttivo della Lega si potrebbero avere diversi ricorsi delle squadre che hanno perso contro le partecipanti alla Coppa Italia». **T.G.**



Desolato il presidente Paolo Manclossi